

Criteri per la valutazione del comportamento

Revisionati e modificati ai sensi dei Dlgs. 62/2017 e 66/2017 dal consiglio di istituto nella seduta del 30.01.2018 Delibera n. 8

Scuola primaria

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per l'attribuzione del giudizio sono state utilizzate le seguenti rubriche valutative:

IMPARARE AD IMPARARE

DIMENSIONI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
DISPONIBILITÀ AD APPRENDERE	Si preoccupa del proprio percorso di apprendimento se sollecitato.	Partecipa al proprio percorso di apprendimento in modo adeguato. Se in difficoltà accetta di essere aiutato. Riconosce le proprie potenzialità e le utilizza in alcuni contesti.	Partecipa al proprio percorso di apprendimento in modo autonomo ed adeguato. Riconosce le proprie capacità e potenzialità e le utilizza in vari contesti.	Partecipa in modo autonomo, originale e propositivo al proprio percorso di apprendimento. Apporta contributi personali alle esperienze proposte. È consapevole delle proprie capacità e potenzialità e le utilizza efficacemente nei vari contesti.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

DIMENSIONI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
DISPONIBILITÀ ALLA CITTADINANZA ATTIVA	Partecipa con scarso interesse alla vita della classe. Mostra poca propensione ad impegnarsi in esperienze e progetti comuni.	Si sente parte del gruppo. Solo in alcuni casi mostra interesse a perseguire un obiettivo comune e a partecipare alla vita della classe.	Partecipa attivamente alla vita della classe. Mostra disponibilità a collaborare alla realizzazione di esperienze e progetti comuni.	Partecipa alla vita della classe in modo attivo e propositivo. È in grado di collaborare alla realizzazione di esperienze e progetti comuni apportando il proprio significativo contributo.
SENSO DI RESPONSABILITÀ	Nonostante l'aiuto degli adulti o dei compagni, raramente porta a	Con l'aiuto degli adulti o dei compagni, porta a termine i compiti	Porta a termine i compiti assegnati rispettando le indicazioni	Esegue i compiti assegnati in modo esaustivo. Assume

	termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni previsti. Dimostra scarsa cura del materiale scolastico proprio ed altrui. La frequenza è saltuaria.	assegnati e rispetta gli impegni previsti. Ha quasi sempre cura del materiale scolastico proprio ed altrui. La frequenza è abbastanza regolare.	ricevute. Rispetta gli impegni previsti. Ha cura del materiale scolastico proprio ed altrui. La frequenza è regolare.	responsabilmente gli impegni e li porta a termine autonomamente. Ha cura del materiale scolastico proprio ed altrui. La frequenza è regolare.
SVILUPPO DI COMPORTAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO	Pur se sollecitato, riesce raramente ad adeguare il proprio comportamento al contesto e a rispettare le regole stabilite. Dimostra scarsa cura degli ambienti e degli arredi scolastici.	Conosce le regole stabilite e generalmente le rispetta. Si sforza di adeguare il proprio comportamento ai contesti conosciuti. Dimostra sufficiente cura degli ambienti e degli arredi scolastici.	Conosce e rispetta le regole stabilite. Sa adeguare il proprio comportamento a contesti noti e meno noti. Ha cura degli ambienti e degli arredi scolastici.	E' consapevole della importanza delle regole stabilite, le conosce e le rispetta. Sa adeguare il proprio comportamento a contesti noti e meno noti, riuscendo, in situazioni nuove, a mantenere autocontrollo. Ha cura degli ambienti e degli arredi scolastici.
GESTIONE DEI CONFLITTI	Fatica ad accettare le idee e i punti di vista altrui. Nonostante l'intervento degli adulti, rifiuta di ammettere la scorrettezza dei propri comportamenti. Tende a prevaricare i compagni e si dimostra poco capace di gestire la conflittualità.	È generalmente disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità, sa chiedere la mediazione di un adulto per gestire situazioni conflittuali.	Accetta idee e punti di vista differenti dai propri ed è disponibile al confronto con adulti e compagni. Affronta in modo positivo la conflittualità e comprende quando una situazione necessita l'azione mediatrice di un adulto.	Accetta, e cerca di comprendere, idee e punti di vista differenti dai propri; è aperto al confronto con adulti e compagni. Gestisce in modo positivo situazioni di conflittualità, favorendone la risoluzione e a volte svolgendo il ruolo di mediatore.